

2023/2026

Bilancio di previsione 2023
e pluriennale 2023/2026



Ciriè, 16/03/2023



Indice

Organi del Consorzio	pag. 2
Relazione di accompagnamento	pag. 3
Conto economico previsionale 2023 e 2023/2026	pag. 5
Investimenti e finanziamenti	pag. 6



Organi del Consorzio

Assemblea Consortile

Presidente:

Giuseppe Drovetti

Componenti:

n. 38 rappresentanti dei Comuni consorziati

Consiglio di Amministrazione

Presidente:

Burocco Mario

Componenti:

Bairo Patrizia

Bussone Giorgio

D'Elia Michele

Sveglia Giuseppe

Collegio dei Revisori dei Conti

Bianco Roberto

Bertino Albino

Perino Roberto

Relazione di accompagnamento Al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023 - 2026

Premessa

Come per lo scorso esercizio, viene presentato in approvazione un bilancio pluriennale 2023/2026, di quadriennio, in conformità con il periodo programmatico definito da MTR ARERA (per quanto riguarda la durata, anche se la regolazione ARERA per ora è limitata al quadriennio 2022/2025 con differenze fra i due bienni) le cui previsioni vincolanti ed impegnative nei confronti dei Comuni soci e viceversa sono peraltro riferite solo all'esercizio 2023, mentre per gli esercizi successivi si provvederà in sede di approvazione dei singoli bilanci preventivi per ciascun esercizio.

L'attività del Consorzio CISA viene programmata in stretto coordinamento con i Comuni consorziati e con la società SIA SRL; la società SIA SRL è il soggetto che svolge (in modo completo già a partire dall'esercizio 2022) sostanzialmente tutte le attività di competenza di CISA, per conto dei Comuni Consorziati, nel quadro di un affidamento in house secondo il modello del "controllo congiunto orizzontale" (i Comuni Consorziati controllano sia CISA che SIA e fra CISA e SIA non ci sono partecipazioni dirette).

Per quanto concerne il periodo programmatico quadriennale 2023/2026, vengono confermati, in coerenza con il documento previsionale del precedente esercizio, i seguenti obiettivi:

- Perseguimento di sempre migliori livelli di performance, compatibilmente con le variabili di contesto, in relazione alle raccolte differenziate e alla valorizzazione dei rifiuti, con modalità da definire in funzione delle caratteristiche dei singoli territori;
- Ulteriore attenzione alle esigenze evidenziate dai Comuni consorziati e condivise da CISA/SIA, in relazione in particolare all'incremento quantitativo e qualitativo della struttura di controllo sul territorio CISA (Ispettori Ecologici) e di ulteriori specifiche attività connesse al coordinamento e alla gestione di specifici progetti, con particolare riferimento al miglioramento delle performance di raccolta differenziata, anche legati alle richieste di finanziamento, sia di carattere regionale che, in qualche modo, rientranti nell'ambito del PNRR, che prevedono un approccio integrato fra i Comuni, gli EGATO e il soggetto gestore, ove facenti parte di un'unica filiera a controllo pubblico.
- Tenuto conto quindi della struttura di controllo analogo congiunto da parte dei Comuni sia su CISA che su SIA, più sopra richiamata (c.d. "controllo congiunto orizzontale"), in funzione della quale sia CISA che SIA operano e perseguono concordemente l'interesse finale dei Comuni esercitanti il controllo su entrambi i soggetti, si ritiene che le attività sopra evidenziate

possano essere realizzate mediante adeguata condivisione con SIA di risorse umane qualificate, con utilizzo dei previsti istituti giuridici, e nel rispetto delle singole competenze e funzioni; le risorse economiche per tali miglioramenti quantitativi e qualitativi dell'attività svolta potranno essere, anche nell'esercizio 2023, e salvi gli effetti inflattivi di cui si parlerà nel prosieguo, recuperate da un'azione di progressivo efficientamento dei servizi erogati da SIA, grazie alle possibili economie di scala derivanti dall'ambito di operatività più esteso raggiunto da SIA (salvi appunto incrementi inflattivi esterni nei costi allo stato di difficile previsione).

- Per quanto concerne l'esercizio 2023, grazie al positivo effetto sull'equilibrio economico finanziario di CISA dell'azione di contenimento dei costi (pur con un necessario recupero dell'incidenza inflattiva) concordata con SIA e dell'effetto economico-finanziario di risparmi di esercizi precedenti e di riduzione di costi verso i Comuni per ottenimento di finanziamenti in corso nel 2022 e 2023 (a fondo perduto) il totale complessivo dei costi del gestore CISA (come evidenziati negli allegati prospetti di bilancio) e dei costi specifici dei Comuni già previsti nel PEF 2023, consentirà di applicare tariffe complessive all'utenza per un importo (di PEF 2023) rientrante nell'importo massimo già previsto nello scorso esercizio (si ricorda che per il primo biennio 2022/2023 il PEF era già vincolante), peraltro con necessità di CISA di rinunciare all'applicazione della riduzione ex art. 4.6 MTR, in quanto non compatibile con il proprio equilibrio economico finanziario;
- Per quanto concerne invece i successivi esercizi, la logica pluriennale del nuovo metodo MTR ARERA (in questo caso con un'estensione programmatoria all'esercizio 2026, non ancora regolato da un nuovo MTR) impone di programmare fin d'ora i costi ammessi in funzione dei livelli di miglioramento della qualità/quantità dei servizi erogati; si prevede quindi fin d'ora, a partire dall'esercizio 2024, una modesta crescita nei costi complessivi da inserire nel PEF (a prescindere da variazioni inflattive eventuali, aggiuntive rispetto alle previsioni effettuate, allo stato non prevedibili che saranno puntualmente definite anno per anno) derivante dagli elementi più sopra evidenziati; peraltro, le linee strategiche già condivise in Assemblea negli scorsi esercizi confermano la necessità di continuare il progressivo e graduale percorso di allineamento nei valori tariffari.
- Svolgimento del ruolo di Ente Territorialmente Competente, oltre che di Gestore, secondo quanto previsto dalle disposizioni ARERA in ordine alla definizione dei PEF annuali necessari per l'approvazione della TARI nei Comuni, in stretto raccordo con ciascun Ente consorziato.
- Di seguito vengono riportati il CONTO ECONOMICO per il quadriennio 2023-2026, confrontato con il preventivo per l'esercizio precedente 2022 e il quadro degli INVESTIMENTI e FINANZIAMENTI previsti.

INVESTIMENTI E FINANZIAMENTI

In attuazione degli indirizzi assembleari (sia CISA che SIA) l'intero patrimonio afferente le attività ambientali sul territorio di riferimento del Consorzio è in proprietà a SIA SRL (e/o ai Comuni soci), mentre CISA non ha proprie dotazioni patrimoniali, salvo quanto riportato al successivo paragrafo, con riferimento ad eventuali cespiti oggetto di contribuzione pubblica da soggetti terzi.

Nel quadriennio 2023/2026 verrà mantenuta tale impostazione; pertanto CISA si occuperà direttamente solo della realizzazione di quegli interventi per i quali, ai fini dell'ottenimento di contributi da parte degli Enti preposti sia necessario l'intervento diretto del Consorzio di Bacino competente, come gli investimenti in corso sulle raccolte puntuali oggetto di finanziamento da parte della Regione e di ATO R e/o futuri interventi finanziati dal PNRR e misure analoghe e connesse; per quanto concerne la quota non finanziata si procederà, come da prassi usuale, al riaddebito, ove necessario, a seconda delle tipologie di contributo, ai singoli Comuni e/o alla società SIA, in stretto raccordo con i medesimi e previo accordo; non sono pertanto previsti oneri di investimento diretti a carico del Consorzio CISA, che svolgerà, come precisato, funzione di raccordo, collegamento e presentazione delle pratiche al fine dell'ammissione ai finanziamenti che di volta in volta dovessero rendersi disponibili, nell'interesse degli Enti consorziati.